

Abraham Lincoln, Il discorso di Gettysburg, 19 novembre 1863

Il 19 Novembre un cimitero nazionale fu inaugurato sul campo di battaglia di Gettysburg, in Pennsylvania, dove all'inizio di luglio si era svolta una delle più sanguinose battaglie della guerra civile americana, che era costata la vita a circa 50.000 soldati. La battaglia, vinta dai nordisti, aveva segnato un punto di svolta nel conflitto bellico, evidenziando il fatto che l'Unione aveva la forza militare e industriale per poter vincere la guerra, ma che i costi umani in entrambe gli schieramenti sarebbero stati sicuramente ancora molto alti. Dopo un lungo discorso pronunciato da Edward Everett, uno dei maggior oratori dell'epoca, prese la parola Lincoln. Il presidente pronunciò un discorso breve ma molto profondo, che è diventato uno dei documenti chiave della storia americana.

« Ottanta e sette anni or sono i nostri avi costruirono, su questo continente, una nuova nazione, concepita nella libertà, e votata al principio che tutti gli uomini sono creati uguali. Adesso noi siamo impegnati in una grande guerra civile, la quale proverà se quella nazione, o ogni altra nazione così concepita e così votata, possa a lungo perdurare.

Noi ci siamo raccolti su di un gran campo di battaglia di quella guerra. Noi siamo venuti a destinare una parte di quel campo a luogo di ultimo riposo per coloro che qui diedero la vita, perché quella nazione potesse vivere. È del tutto giusto e appropriato che noi compiamo quest'atto. Ma, in un senso più vasto, noi non possiamo inaugurare, non possiamo consacrare, non possiamo santificare questo suolo.

I coraggiosi uomini, vivi e morti, che qui combatterono, lo hanno consacrato al di là del nostro piccolo potere di aggiungere o detrarre. Il mondo noterà appena, né a lungo ricorderà ciò che qui diciamo, ma mai potrà dimenticare ciò ch'essi qui fecero. Sta a noi viventi, piuttosto, il votarci qui al lavoro incompiuto, finora così nobilmente portato avanti da coloro che qui combatterono.

Sta piuttosto a noi il votarci qui al gran compito che ci è di fronte: che da questi morti onorati ci venga un'accresciuta devozione a quella causa per la quale essi diedero, della devozione, l'ultima piena misura; che noi qui solennemente si prometta che questi morti non sono morti invano; che questa nazione, guidata da Dio, abbia una rinascita di libertà; e che l'idea di un governo di popolo, dal popolo, per il popolo, non abbia a perire dalla terra [and that government of the people, by the people, for the people, shall not perish from the earth]. »